



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre 186

Oggetto: Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare.

Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare – Progetto di restauro del Castelletto di Miramare - Lavori di messa in sicurezza degli impianti elettrico, idrico, antincendio, antintrusione.

Importo complessivo a corpo pari a € 17.700,00 (euro diciassettemilasettecento/00), IVA esclusa, oneri per la sicurezza inclusi.

Smart CIG: ZB72B5E0CE

CUP: F93G16000820001

PREMESSO che il Castelletto di Miramare, dopo essere stato per un ventennio sede del WWF, è inutilizzato da diversi anni;

PREMESSO che il Castelletto si sviluppa su tre piani che presentano situazioni architettoniche e di conservazione estremamente differenti tra loro (l'interrato che è stato ampliato col restauro degli anni Novanta, adibito sale didattiche, con finiture moderne e in discreto stato di conservazione; il piano terra che era utilizzato come spazio espositivo con allestimenti ora smontati, impianti completamente a vista, mai oggetto di restauro, con tracce di decori parietali ottocenteschi; il primo piano che era adibito a uffici e conserva tutte le boiserie e i decori originari ottocenteschi);

PREMESSO che l'edificio necessita di un restauro complessivo volto alla sua rifunzionalizzazione;

PREMESSO che allo stato attuale risulta necessario provvedere a opere propedeutiche all'intervento complessivo, una volta che verrà individuata la sua definitiva destinazione d'uso;

PREMESSO che tali opere sono necessarie in quanto, a titolo esemplificativo: 1. Il prolungato disuso ha portato a un degrado degli apparati decorativi del primo piano, che necessitano di interventi urgenti per il loro consolidamento onde evitare di rendere futuri interventi più complessi e onerosi; 2. Al piano terra, lo smantellamento degli allestimenti ha evidenziato la presenza di tracce di decori ottocenteschi che dovranno essere oggetto di indagine/restauro, ma allo stato attuale risulta impossibile verificarne la reale consistenza; 3. Gli impianti presenti sono in parte obsoleti e in parte funzionali alla precedente attività, pertanto risulta necessario procedere alla verifica della loro utilizzabilità, allo smantellamento delle parti non a norma o non necessarie, e alla realizzazione di un impianto elettrico e idrico a norma; 4. La terrazza del primo piano presenta problemi di infiltrazioni, e che l'ambiente sottostante presenta controsoffitto e intonaci ammalorati, e pertanto si ritiene necessario procedere con urgenza alla sua impermeabilizzazione, onde evitare la situazione peggiore, così come gli spazi interni necessitano di opere di messa in sicurezza finalizzate a rendere l'edificio fruibile;

PREMESSO che gli interventi da realizzarsi presentano carattere di particolare delicatezza e sono estremamente specialistici (opere di restauro, impianti, opere edili) e andranno calibrati in corso d'opera sulla base delle risultanze che emergeranno dalle diverse analisi e a seguito delle demolizioni/rimozioni, in quanto trattandosi di un intervento su un bene storico, risulta difficile qualificare e quantificare preventivamente in maniera dettagliata le singole lavorazioni;

PREMESSO che si è reputato come, trattandosi di lavorazioni specialistiche estremamente differenti tra loro, sia

preferibile, sia da un punto di vista tecnico che economico, provvedere ad affidamenti separati a ditte specializzate nelle singole lavorazioni invece che a un'unica impresa selezionata tramite gara, che difficilmente potrebbe essere specializzata nei differenti ambiti di intervento, anche con verosimile lievitazione dei costi;

PREMESSO che da indagine di mercato è emerso come sia possibile e preferibile procedere con affidamenti diretti, in quanto garantiscono la riuscita del lavoro per un importo complessivo che sarebbe verosimilmente inferiore all'importo a base di gara;

PREMESSO la soluzione dell'affidamento diretto permette verosimilmente un lucro di risorse economiche da parte di questa Amministrazione, e sicuramente un lucro di tempo e una maggior garanzia di affidabilità e di riuscita dell'intervento, essendosi dichiarate le ditte interpellate pienamente in grado di portare a termine l'incarico affidato;

PREMESSO che in considerazione della presenza di più ditte all'interno dello stesso edificio e in considerazione della collocazione dello stesso all'interno del Parco in zona aperta alla pubblica fruizione, si ritiene indispensabile la presenza di un Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e in fase esecutiva;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il DM 23 gennaio 2016 n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208", che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

CONSIDERATO che sono stati richiesti vari preventivi a ditte specializzate;

VISTA l'offerta pervenuta dalla ditta Balsamini, registrata agli atti di questo Ufficio al prot. 2515 del 23/12/2019, per l'importo di € 17.700,00 (**euro diciassettemilasettecento/00**), IVA esclusa, oneri per la sicurezza inclusi;

CONSIDERATO che tale offerta, da confronto con altre lavorazioni simili effettuate in passato pare congrua, ma sarà cura di questo Ufficio verificare da confronto con altri preventivi la possibilità di trovare offerte più vantaggiose;

VISTO l'art. 14 e ss. Del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

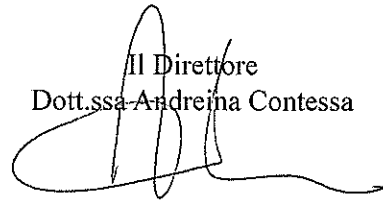
VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

DETERMINA

- a) di dichiarare le premesse parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
- b) di impegnare la somma di € 17.700,00 (**euro diciassettemilasettecento/00**), IVA esclusa, oneri per la sicurezza inclusi, sul capitolo di previsione del Bilancio dell'Ente n. **2.1.2.020 "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione di beni immobili"**, esercizio finanziario **2019 (fondi speciali finanziamento ex L. 190/2014 – annualità 2016)**;
- c) di valutare eventuali nuove offerte economicamente più vantaggiose da parte di operatori economici qualificati e specializzati, prima di procedere con l'affidamento dell'incarico per una somma pari o inferiore a quella impegnata.
- d) di disporre che gli atti del procedimento saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente"

del sito web dei Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare e del sito del Ministero per i beni e le attività culturali www.beniculturali.it.

Il Direttore
Dott.ssa Andreina Contessa

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the printed name.

